

COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30

**OGGETTO: SACRO MONTE DI BELMONTE - ATTO DI INDIRIZZO PER IL
RECUPERO E LA SALVAGUARDIA DEL SITO UNESCO DA PARTE
DELLA REGIONE PIEMONTE;**

L'anno duemiladiciassette addi dieci del mese di luglio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

CHIUMINATTI Danilo Giovanni	SINDACO	P
BERTOGLIO Giovanni Battista	VICESINDACO	A
GIACOLETTO-PAPAS Denis Luca	ASSESSORE	P

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. GIACHINO Dr. CLAUDIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHIUMINATTI DANILO GIOVANNI nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Sacro Monte di Belmonte, posto a circa 700m di altitudine sopra il paese di Valperga rappresenta un importante complesso devozionale per l'intero Canavese costituito dal Santuario, dal Convento, dalle 13 cappelle della Via Crucis, dalla Statua di San Francesco e da un'area naturale di altissimo pregio;
- la Regione Piemonte con L.R. 14/1991 ha istituito la Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte che ricade sui territori dei Comuni di Valperga, Cuorgné, Pertusio, Prascorsano;
- il Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO ha iscritto nel 2003 i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia nella Lista del Patrimonio Mondiale sulla base dei criteri:
 - II: la realizzazione di un'opera di architettura di arte sacra in un paesaggio naturale, per scopi didascalici e religiosi, ha raggiunto la sua più alta espressione nei Sacri Monti dell'Italia settentrionale e ha avuto una profonda influenza sui successivi sviluppi del fenomeno nel resto d'Europa;
 - IV: i Sacri Monti dell'Italia settentrionale rappresentano la riuscita integrazione tra architettura e belle arti in un paesaggio di notevole bellezza realizzati per ragioni religiose in un periodo critico della storia della Chiesa Cattolica;
- con L.R. 19/2009 il Sacro Monte di Belmonte è stato accorpato nell'Ente di Gestione dei Sacri Monti comprendente i siti piemontesi di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- la proprietà del complesso del Sacro Monte di Belmonte risulta essere di proprietà privata della famiglia dei Valperga di Masino;
- il Santuario ed il Convento risultano attualmente gestiti, sulla base di una convenzione con la proprietà, da una comunità religiosa di frati francescani;
- sul sito è presente un importante sito archeologico con affioramenti preistorici attribuiti all'Età del Bronzo e quindi da un insediamento barbarico di epoca longobarda oltre a testimonianze romane e altomedioevali;
- il Sacro Monte di Belmonte risulta essere l'unico Sacro Monte ricadente sul territorio della Città Metropolitana di Torino e contribuisce, pertanto, a costituire il Patrimonio Mondiale imputabile all'ente metropolitano.

Considerato che:

- l'iscrizione di un sito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO determina il suo riconoscimento quale *bene di valore inestimabile e insostituibile* per l'umanità intera e la perdita o il deterioramento di uno qualsiasi di tali beni comporta l'impoverimento del Patrimonio Mondiale.
- è di palese evidenza la necessità di salvaguardare, conservare nel tempo e valorizzare il sito ed i suoi eccezionali valori, anche in considerazione del dovere di trasmettere alle generazioni future quanto è Patrimonio dell'Umanità;
- in particolare, necessita promuovere la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio integrando azioni di preservazione e al contempo di incentivazione, adottando le opportune misure giuridiche, scientifiche, tecniche, amministrative e finanziarie, e avviando studi volti ad individuare le azioni necessarie a neutralizzare i pericoli ai quali è esposto il patrimonio;
- al fine di attivare politiche di valorizzazione del patrimonio concrete, occorre che gli Enti sovracomunali lavorino in modo congiunto e condiviso con i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità locali allo scopo di accrescere la consapevolezza del valore del patrimonio come espressione dell'identità culturale delle popolazioni e conseguentemente creare i presupposti per interventi di qualità, efficaci e rispettosi del contesto naturalistico, artistico, culturale;
- la Regione Piemonte con L.R. 14/1991 così definiva le finalità della Riserva speciale del Sacro Monte di Belmonte:
 - a) tutelare le caratteristiche naturali, paesaggistiche e le risorse architettoniche, archeologiche, culturali e storico-artistiche dell'area;
 - b) garantire i necessari interventi di ripristino, conservazione e valorizzazione del complesso storico-devozionale e archeologico;
 - c) assicurare la fruizione sociale dell'area della Riserva naturale a fini culturali, scientifici, ricreativi e didattici;
 - d) promuovere e valorizzare le attività agricole e forestali attraverso interventi volti a garantire le cure colturali, il miglioramento delle aree boscate e le previsioni di sviluppo delle aziende fornendo, qualora se ne ravvisi la necessità, adeguato supporto tecnico;
 - e) promuovere attività di studio, ricerca e sperimentazione scientifica ed economica relative alle emergenze storiche, ambientali e agroforestali del territorio protetto.

Rilevato, con riferimento al complesso del Sacro Monte di Belmonte, che:

- occorre intavolare nuove trattative con la proprietà, al fine di mantenere inalterato e quanto meno non aggravare lo stato di degrado anche materiale del complesso, seppur siano già occorsi crolli di parte delle strutture del Convento;
- la comunità religiosa ha palesato l'intenzione di abbandonare il sito causa carenza di religiosi con la sicura chiusura del Convento e del Santuario, condizione quest'ultima che comporterebbe il completo abbandono del Sacro Monte;
- l'eccezionale valore universale che ha giustificato l'iscrizione del bene nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO potrebbe venir meno e pertanto il Comitato Mondiale potrebbe cancellare il bene dalla Lista;
- la cancellazione del bene dalla Lista del Patrimonio Mondiale comprometterebbe il riconoscimento di tutti i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia in quanto la candidatura è stata avanzata in un unico dossier alla Commissione Mondiale;
- emerge, alla luce di tali considerazioni, la necessità di mettere in campo tutte le iniziative volte alla fattiva tutela e salvaguardia del Sacro Monte di Belmonte.

Ritenuto indispensabile e doveroso che la Regione Piemonte investa e destini energie e risorse per la salvaguardia e valorizzazione del Sacro Monte di Belmonte, volano di sviluppo locale da un punto di vista religioso, sociale, culturale, turistico ed economico.

Rilevata, pertanto, la necessità di sollecitare l'intervento urgente dei soggetti competenti per avviare una concreta opera di salvaguardia e tutela del patrimonio.

Dato atto che sul presente provvedimento, in quanto atto di indirizzo, non sono richiesti i pareri dei responsabili dei servizi.

Dato, altresì, atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio

Con voti unanimi e favorevoli _

DELIBERA

di approvare la premessa quale parte integrante del seguente atto e conseguentemente di sollecitare la Regione Piemonte a porre in essere tutte le attività e promuovere tutte le iniziative di propria competenza tese alla tutela, recupero, salvaguardia e valorizzazione del sito religioso, naturalistico, culturale e architettonico del Sacro Monte di Belmonte, Patrimonio Mondiale riconosciuto dalla Commissione UNESCO, anche intercedendo presso il Ministero dei Beni ed Attività Culturali, il Governo, gli altri Enti, Organi ed Organismi interessati e coinvolti.

Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte nelle cariche istituzionali del:

- Presidente: Sergio Chiamparino;
- Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico: Aldo Reschigna;
- Assessore alla Cultura e Turismo: Antonella Parigi.
- Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte: Mauro Laus.

Di trasmettere, altresì copia del presente provvedimento, con l'invito a voler adottare lo stesso atto nei rispettivi Consigli, al:

- Sindaco della Città Metropolitana di Torino: Chiara Appendino;
- Sindaco della Città di Torino: Chiara Appendino;
- Presidente ANCI Piemonte: Alberto Avetta
- Presidente UNCEM Piemonte: Lido Riba

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale, viene letto e sottoscritto, come segue.

IL SINDACO
F.to Chiuminatti rag. Danilo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giachino dr Claudio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

- Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.castelnuovonigra.to.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 gg. consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione. (n. _____ reg.)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to rag. Maura Pezzetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 10.07.2017

- ☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr Claudio GIACHINO